

Verbale del Consiglio Pastorale – presso la sala di S. Fedele, Como

Martedì 19-03-2019

Riuniti in Basilica per un breve momento di preghiera e di ascolto della Parola, il Consiglio Pastorale è stato convocato per riflettere sul seguente ordine del giorno:

- Oratorio: idee e proposte per promuovere e valorizzare questo ambiente educativo.
- Parrocchia e Vicariato: quale legame si sente? Partecipazione alle iniziative del Vicariato, ad es. la “24 ore per il Signore” a San Giorgio (29-30 marzo) in cui la nostra parrocchia curerà l’animazione della preghiera dell’Angelus (venerdì 29 marzo, ore 19-20)
- Mese di maggio: proposta di recitare il Rosario contemporaneamente nelle quattro chiese (San Fedele, San Donnino, Sant’Eusebio e chiesa del Gesù)
- Giornate eucaristiche: a San Fedele? A Santa Cecilia? In entrambe le chiese?
- Varie ed eventuali

Oratorio

Introduce don Pietro, dicendo che alcuni genitori si sono resi disponibili ad aprire l’oratorio dopo la messa della domenica mattina. Una ventina circa i ragazzi presenti. La struttura dell’oratorio ha bisogno di ristrutturazione (tetto, infissi, impianto di riscaldamento). L’estate scorsa è stata presentata la domanda per partecipare a un bando con lo scopo di avere finanziamenti. Si è in attesa di risposta.

Sono sempre ben accette idee e proposte per rendere più appetibile la vita dell’oratorio.

Daniela Vergani sostiene che, a questo proposito, sarebbe opportuno coinvolgere anche i ragazzi e i giovani che supportano i catechisti nell’individuare iniziative da proporre in oratorio.

Don Pietro dice che ci tiene all’Oratorio, ma i ragazzi non devono penalizzare lo studio.

Si apre il dibattito dove emerge la scarsa partecipazione dei ragazzi, anche perché durante la settimana hanno diversi impegni (scolastici e sportivi) per cui non è loro possibile frequentare l’oratorio.

Il sig. Saibene sarebbe disponibile anche per alcuni pomeriggi. Bisognerebbe ricostituire il vecchio gruppo che si impegnava per l’apertura dell’oratorio.

Don Nicholas dice che è importante individuare tra i giovani un referente responsabile. Si pensa ad un cartello da mettere fuori dall’oratorio per raccogliere adesioni. Si pensa anche di pubblicare orari e disponibilità sul bollettino parrocchiale.

Enrico Perfetti si incarica di preparare un articolo per il bollettino ed una mail da inviare a tutte le famiglie. Occorre utilizzare anche lo spazio degli avvisi nelle Messe della domenica per far conoscere l’iniziativa. Per quanto riguarda l’apertura infrasettimanale, limitata al giovedì e al venerdì pomeriggio, si concretizzerebbe nei mesi di aprile, maggio, giugno, perché poi inizia il Grest. Per non appesantire l’impegno di presenza, si pensa di organizzare due turni per gli animatori: dalle 15 alle 16,30 e dalle 16,30 alle 18.00.

La cosa più importante è che siano presenti almeno due persone per aprire l’Oratorio e sorvegliare i ragazzi. Se poi se ne aggiungono altre, tanto meglio. È un’occasione per conoscersi anche tra adulti.

Il Gruppo famiglia si è reso disponibile per l’apertura alla domenica; il giovedì e il venerdì si potrebbe proporre al vecchio gruppo di animatori, ma soprattutto ai giovani.

Ecco i referenti a cui rivolgersi per raccogliere adesioni: Monica, Bruno, Daniela. Data di partenza per i giorni feriali: il 28 marzo.

Daniela Vergani pensa anche ad un'attività di doposcuola, ripresa e sottolineata anche da Marco Nosedà. Si tratta di un'iniziativa troppo importante da non lasciar cadere. Occorre però pensarci bene per proporla in modo adeguato ed efficace. Magari in collaborazione anche con la scuola, si potrebbe in futuro, secondo disponibilità e adesioni, pensare di organizzare anche questa attività.

Vicariato

Don Pietro ricorda che si è giunti a questa organizzazione territoriale della Diocesi dopo un lungo percorso. Dalle zone pastorali si è passati ai vicariati, che sono finalizzati ad una maggiore collaborazione fra le varie delle parrocchie.

Col Vescovo Diego si è concretizzata una strutturazione iniziata già dai tempi del vescovo Alessandro Maggiolini. Dalle 16 zone si è passati ai 30 vicariati. Nel libretto del vescovo Diego Coletti "Sulla spiaggia di Mileto", è stato ribadito il riassetto territoriale, pensato e realizzato non solo per un motivo pratico, e cioè offrire un sostegno alle parrocchie più piccole, ma per promuovere una idea di Chiesa che superasse una visione chiusa in se stessa e di autonomia delle singole comunità, in modo tale da superare campanilismi e vivere un'apertura maggiore nei confronti di altre parrocchie del vicariato. C'è una fatica anche nella nostra comunità parrocchiale a sentirsi parte di una realtà più ampia della parrocchia stessa e quindi a partecipare di più alle iniziative vicariali. Occorre maturare una partecipazione più consapevole.

Daniela sottolinea la fatica a partecipare alle iniziative per i giovani: forse si è presi da tante cose. Celeste sottolinea il numero eccessivo di incontri, per cui si corre il rischio che pesino sulle stesse persone già impegnate in parrocchia. Si caricano cioè impegni vicariali sulle stesse persone già impegnate in parrocchia.

Non mancano errori e fraintendimento nel vicariato: forse si tratta di organizzare la parrocchia diversamente.

Bruno sostiene che occorre preparare insieme i calendari delle attività per non accavallare le iniziative.

Don Nicolas dice che è importante è fare delle scelte, per alleggerire le parrocchie. Pellegrinaggio vocazionale, 24 ore per il Signore: impariamo a convergere e a comunicare meglio.

Cesare Bompani dice che sarebbe fruttuoso avere un incontro annuale per sentire le varie esperienze, per avere un indirizzo comune, una verifica per i diversi gruppi: catechisti, fidanzati, giovani, famiglie, caritas.

Si potrebbe pensare anche ad un bollettino vicariale. Anche i parroci potrebbero ruotare nelle diverse chiese per la celebrazione delle Ss. Messe.

A questo proposito, si ricorda che nella chiesa di San Giorgio ci saranno le "24 ore per il Signore", dalle 18 del 29 alle 18 del 30 marzo. È un'occasione per partecipare ad una iniziativa vicariale.

Venerdì 29 marzo, alle ore 18: S. Messa presieduta dal Vescovo, seguita dalla Celebrazione dell'Angelus animata dalla nostra parrocchia.

Mese di maggio

La proposta per quest'anno è di recitare il Rosario contemporaneamente, dal lunedì al venerdì alle 20.45 nelle 5 chiese: San Fedele, San Donnino, Sant'Eusebio, San Giacomo e chiesa del Gesù, in modo da coinvolgere maggiormente le persone dei vari rioni. Don Nicholas si ritrova nella proposta: ci sarà magari meno gente in ogni chiesa, ma nel complesso si raggiungerebbe un buon numero di persone che partecipano. Si seguirà lo stesso schema di preghiera, uguale per tutti, per sentirsi tutti in comunione.

È necessario però che ci sia la disponibilità di almeno 2-3 persone per ogni chiesa come animatori del Rosario. Questa modalità nel proporre nel mese di maggio il Rosario, preghiera molto sentita a

livello popolare, intende coinvolgere e valorizzare maggiormente i laici. I preti girerebbero nei diversi gruppi per pregare insieme.

Per l'inizio e la conclusione del mese di maggio ci si ritroverà tutti a San Fedele. Dopo Pasqua ci sarà un incontro con tutte le persone che guideranno la preghiera del Rosario.

Giornate eucaristiche

Si svolgeranno nella chiesa di Santa Cecilia in preparazione al Corpus Domini, nei giorni 21, 22 e 23 giugno. Si verificherà con il Comune che nei giorni delle Giornate eucaristiche non ci siano serate di musica a Porta Torre.

Anche l'adorazione al primo venerdì del mese è una bella iniziativa che si vuole continuare.

Prossimi incontro del CP: 23 maggio

Alle ore 22.53 termina il Consiglio.